Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 190 del 14 agosto 1991 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 14 agosto 1991 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 49

MINISTERO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1991.

Attuazione del regolamento CEE 24 giugno 1988, n. 2052, a favore delle piccole e medie imprese ubicate in zone colpite da fenomeni di declino industriale (obiettivo 2).

CIRCOLARE 6 agosto 1991.

Attuazione del regolamento CEE 24 giugno 1988, n. 2052, a favore delle piccole e medie imprese ubicate in zone colpite da fenomeni di declino industriale (obiettivo 2).

SOMMARIO

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 27 giugno 1991.

Attuazione del regolamento CEE 24 giugno 1988, n. 2052, a favore delle piccole e medie imprese ubicate in zone colpite da fenomeni di declino industriale (obiettivo 2).

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il regolamento del Consiglio delle comunità europee n. 2052 del 24 giugno 1988, relativo ai compiti dei fondi strutturali, al rafforzamento della loro efficacia e all'attuazione di un migliore coordinamento con gli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto in particolare l'art. 1 del predetto regolamento che prevede il conseguimento dell'obiettivo 2 di riconversione delle regioni colpite da declino industriale;

Vista la decisione della Commissione delle comunità europee in data 21 marzo 1989, che stabilisce un primo elenco di dette regioni;

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visti in particolare l'art. 5 della citata legge 16 aprile 1987, n. 183, istitutivo del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, in seguito denominato Fondo di rotazione, e l'art. 11 della stessa legge relativo all'attuazione amministrativa degli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto fondo di rotazione;

Vista la direttiva del CIPE 21 dicembre 1988 sui fondi comunitari a finalità strutturale;

Visto il decreto del Ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie 18 febbraio 1989 che individua nel Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato l'Amministrazione centrale capofila per i piani connessi all'attuazione del programma comunitario di intervento nelle zone colpite da declino industriale;

Vista la delibera CIPE 12 settembre 1989 con la quale è stata approvata la proposta italiana relativa al programma per le regioni colpite da declino industriale;

Viste le decisioni della Commissione delle comunità europee in data 20 dicembre 1989, con le quali sono stati adottati i quadri comunitari di sostegno per gli interventi strutturali comunitari nelle zone italiane, di cui alla citata decisione del 21 marzo 1989;

Considerato che le predette decisioni istituiscono un regime di aiuto per le piccole e medie imprese in alcune zone delle regioni italiane interessate all'obiettivo 2 e che i relativi programmi operativi prevedono specifiche forme di intervento per lo sviluppo delle piccole e medie imprese industriali nelle predette zone delle regioni Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana e Marche;

Considerato che per l'attuazione dell'intervento comunitario è necessario attivare uno specifico regime di cofinanziamento nazionale per il triennio 1989-1991;

Considerati gli orientamenti comunitari in merito agli interventi consentiti agli Stati membri per la realizzazione di tale tipologia di azioni a favore delle piccole e medie imprese;

Considerato che le misure da cofinanziare per effetto delle richiamate decisioni della Commissione 20 dicembre 1989 rientrano in detta previsione;

Considerato che è necessario il ricorso al Fondo di rotazione per finanziare la quota parte nazionale derivante dall'attuazione delle citate decisioni 20 dicembre 1989 relativamente agli interventi a favore delle piccole e medie imprese, e che la quantificazione del relativo fabbisogno finanziario è demandata al CIPE;

Vista la delibera CIPE 4 dicembre 1990 che ha individuato in lire 278,387 miliardi il fabbisogno finanziario di parte nazionale relativo al programma degli interventi finanziari da effettuarsi negli anni 1990 e 1991 in relazione ai programmi operativi per le regioni colpite da declino industriale, di cui all'art. 9 del regolamento CEE n. 2052/88 (obiettivo 2);

Decreta:

Art. 1.

Finalità dell'intervento agevolato e regime di cofinanziamento

Ai soli fini dell'attuazione degli interventi previsti ai sensi del regolamento del Consiglio delle comunità europee n. 2052 del 24 giugno 1988 a favore delle zone colpite da declino industriale (obiettivo 2), nonché delle decisioni CEE 20 dicembre 1989, di approvazione dei relativi quadri comunitari di sostegno, nonché dei conseguenti programmi operativi, il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato può concedere contributi in conto capitale alle piccole e medie imprese industriali secondo i criteri e le modalità indicati nel presente decreto.

Il regime di cofinanziamento del contributo pubblico complessivo per la realizzazione degli interventi, di cui al successivo art. 3, è determinato nel seguente modo:

25% a carico della CEE;
75% a carico dello Stato italiano.

Art. 2.

Soggetti beneficiari

1. Sono ammesse a godere delle agevolazioni previste dal presente decreto le piccole e medie imprese industriali del settore manufatturiero ed estrattivo, ubicate nelle zone di cui all'allegato 1.

2. Ai fini del presente decreto si intendono:

a) per piccola impresa, quella avente fino a 50 addetti ed un fatturato medio non superiore a 7,5 miliardi di lire nel triennio antecedente l'anno di presentazione della domanda di contributo;

b) per media impresa, quella avente da 51 a 150 addetti ed un fatturato medio non superiore a 22,5 miliardi di lire nel triennio antecedente l'anno di presentazione della domanda di contributo.

3. Le agevolazioni non possono essere concesse a società che, per collegamenti tecnico-finanziari, si configurano come appartenenti ad un gruppo imprenditoriale. Si considerano appartenenti ad un gruppo imprenditoriale le società controllate e controllanti ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, ad eccezione di quelle che, considerate come un'unica impresa, non superino i limiti dimensionali richiamati dal precedente comma.

Art. 3.

Investimenti ammissibili e misura delle agevolazioni

1. Alle imprese di cui all'art. 2 possono essere concesse le agevolazioni di cui al successivo comma 2 per la realizzazione di investimenti che favoriscano almeno una delle seguenti finalità:

diffusione delle tecnologie avanzate;
nascita di nuove imprese;
sviluppo dell'occupazione;
miglioramento dell'impatto ambientale dei processi produttivi;
ristrutturazione e riconversione industriale.

2. Per la realizzazione degli investimenti di cui al precedente comma, possono essere concessi contributi in conto capitale di importo non superiore a lire 600 milioni, nella misura massima del:

a) 20% degli investimenti realizzati dalle piccole imprese, di cui il 5% a carico della CEE ed il rimanente 15% a carico dello Stato;

b) 10% degli investimenti realizzati dalle medie imprese, di cui il 2,5% a carico della CEE ed il rimanente 7,5% a carico dello Stato.

3. Sono ammesse al contributo le spese riguardanti:

a) il terreno, ivi compresi gli oneri per opere di urbanizzazione primaria nel limite del 10% del costo dell'investimento agevolabile;

b) le opere murarie e di allacciamento, ivi comprese le spese per la progettazione e direzione dei lavori;

c) i macchinari e le attrezzature legate al ciclo produttivo;

d) le scorte di materie prime e di semilavorati, nel limite del 20% dell'investimento agevolabile;

e) i programmi per l'utilizzazione dei macchinari e delle attrezzature, i brevetti e le licenze funzionali all'esercizio delle attività produttive nel limite del 20% dell'investimento agevolabile.

Le agevolazioni non possono essere concesse per gli investimenti di cui alle lettere *a)*, *d)* ed *e)* effettuati singolarmente.

4. Ai fini della concessione dei contributi, gli investimenti devono essere stati avviati dopo il 1° gennaio 1989 e devono essere completamente realizzati entro il 30 settembre 1992.

5. I contributi sono concessi anche nel caso in cui le spese siano state sostenute tramite locazione finanziaria o acquisto con patto di riservato dominio a norma dell art. 1523 del codice civile e della legge 28 novembre 1965, n. 1329 e successive modificazioni ed integrazioni, sempre che in relazione a quest'ultima non vi sia richiesta di contributi in conto interessi.

Art. 4.

Criteri e procedure per la concessione dei contributi

1. Ai fini del calcolo dei contributi, le spese ammissibili vengono computate al netto dell'IVA. Per i beni di importazione il costo è determinato sulla base del tasso di cambio della valuta di fatturazione rilevato dalla dichiarazione di importazione.

2. I macchinari, le attrezzature, i sistemi e le apparecchiature oggetto del contributo devono essere:

a) di nuova fabbricazione. In merito fa fede l'attestazione del costruttore scritta in lingua italiana;

b) installati in unità locali della ditta beneficiaria.

3. Alla data della domanda di concessione o di erogazione del contributo la ditta non deve essere soggetta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio dell'impresa, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione volontaria.

4. I beni per i quali deve essere concesso o erogato il contributo non possono essere funzionalmente diversi da quelli oggetto della domanda di concessione. I beni medesimi non possono essere alienati, ceduti o distratti nei tre anni successivi alla consegna.

5. Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni eventualmente disposte da leggi statali o regionali.

6. L'inosservanza dei divieti di cui ai precedenti commi determina la revoca del contributo. In caso di erogazione già avvenuta, il relativo importo deve essere versato dalla ditta beneficiaria, gravato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data del decreto che autorizza l'erogazione dei contributi.

7. Il contributo può altresì essere revocato qualora il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, in sede di accertamenti e verifiche degli investimenti agevolati, riscontri irregolarità o mancanza di requisiti.

8. La realizzazione degli investimenti è accertata dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato tramite i propri organi centrali o periferici.

Per gli investimenti la cui copertura finanziaria è attuata per almeno il 50 per cento mediante finanziamenti bancari, la realizzazione può essere attestata dagli istituti finanziatori.

9. Le domande di contributo devono essere trasmesse, con raccomandata con avviso di ricevimento, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale della produzione industriale - Divisione III e, per conoscenza, al competente assessorato della regione interessata.

10. Le domande sono esaminate secondo l'ordine cronologico di ricezione nell'ambito di ciascuna regione e tenuto conto delle risorse specificamente attribuite.

11. I contributi sono concessi dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, su proposta di un comitato istituito presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, nominato con decreto del Ministro e composto:

a) dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, o suo delegato, che lo presiede;

b) dal Sottosegretario di Stato, designato dal Ministro del tesoro, vicepresidente;

c) dal direttore generale della produzione industriale del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

d) dall'ispettore generale capo del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, preposto all'ispettorato generale per l'amministrazione del fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

e) da un rappresentante del Ministero dell'ambiente;

f) da un rappresentante della Confindustria;

g) da un rappresentante della Confederazione italiana della piccola e media industria;

h) da un rappresentante della regione interessata alle domande da esaminare.

Per i membri di cui alle lettere da *c)* ad *h)* sarà nominato un supplente che interverrà in caso di assenza del titolare. Il comitato è costituito validamente con la presenza di almeno 5 membri e delibera a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del presidente.

12. Il Comitato è coadiuvato da una segreteria tecnica per l'esame preliminare delle domande di contributo, costituita dai competenti uffici della Direzione generale della produzione industriale del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato. Le funzioni di segretario sono esercitate da un funzionario del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato di qualifica non inferiore a primo dirigente.

13. Ai sensi della normativa comunitaria in materia di aiuti alle imprese, i contributi non possono essere concessi per investimenti relativi ai seguenti settori e comparti produttivi:

a) produzioni siderurgiche di cui all'allegato 1 del trattato CECA;

b) costruzioni e riparazioni navali;

c) produzione di fibre tessili artificiali.

Art. 5.

Norme finanziarie e finali

1. I contributi di cui agli articoli precedenti possono essere concessi nei limiti di spesa indicati, per ciascuna zona, nei programmi operativi approvati dalla Commissione delle comunità europee. Eventuali somme di risulta a livello regionale saranno cumulate e, considerato il loro ammontare, ripartite in misura proporzionale agli investimenti programmati, tra le regioni dove le richieste risultano superiori alle somme assegnate.

2. Con circolare ministeriale saranno stabilite le modalità per la presentazione delle domande di contributo al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e per l'erogazione delle agevolazioni ai beneficiari da parte del Fondo di rotazione.

3. Il contributo comunitario affluisce al Fondo di rotazione che provvede ai relativi trasferimenti ai beneficiari, in attuazione dei provvedimenti concessivi adottati dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

4. Il Fondo di rotazione assicura il cofinanziamento nazionale degli interventi di cui al presente decreto, nella misura quantificata dal CIPE.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 giugno 1991

Il Ministro del tesoro
CARLI

Il Ministro dell'industria
del commercio e dell'artigianato
BODRATO

Registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1991
Registro n. 13 Industria, foglio n. 173

ALLEGATO 1

ZONE DI AIUTO STABILITE DALLA DECISIONE DELLA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE IN DATA 21 MARZO 1989 PER LE QUALI SONO PREVISTE SPECIFICHE FORME DI INTERVENTO PER LO SVILUPPO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI.

1) Provincia di Novara: area Verbano - Cusio - Ossola.

2) Provincia di Torino: tutta la provincia escluso il comune di Torino.

3) Provincia di Sondrio: comunità montana Valchiavenna - comunità montana Valtellina di Morbegno - comunità montana Valtellina di Sondrio - comunità montana Valtellina di Tirano.

4) Provincia di Genova: Arenzano - Avegno - Bargagli - Busalla - Camogli - Campo Ligure - Campomorone - Carasco - Casarza Ligure - Casella - Castiglione Chiavarese - Ceranesi - Chiavari - Cicagna - Cogoleto - Cogorno - Davagna - Genova (parzialmente): G.Z.U. Ponente, G.Z.U. Polcevera, Sampierdarena. G.Z.U. Bisagno (eccetto S. Fruttuoso), Valle Sturla, San Martino, Sturla-Quarto, Porto - Isola del Cantone - Lavagna - Leivi - Masone - Mele - Mezzanego - Mignanego - Moconesi - Montoggio - Orero - Rapallo - Recco - Ronco Scrivia - Rossiglione - S. Colombano Cartenoli - Santa Margherita Ligure - Sant'Olcese - Savignone - Serra Riccò - Sestri Levante - Sori - Tribogna.

5) Provincia di Firenze: circondario di Prato i comuni seguenti: Prato - Carmignano - Cantagallo - Montemurlo - Poggio a Caiano - Vaiano - Vernio.

6) Provincia di Livorno: tutta la provincia escluso l'Arcipelago e i comuni di Castagneto Carducci - Sassetta - Suvereto ed i quartieri numeri 4, 5 e 7 del comune di Livorno.

7) Provincia di Massa Carrara.

8) Provincia di Pesaro e Urbino: tutta la provincia ad eccezione di Cartoceto - Colbordolo - Fano - Gabicce Mare - Gradara - Mondolfo - Montelabbate - Pesaro - San Costanzo - Sant'Angelo in Lizzola - Tavullia.

91A3594

CIRCOLARI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CIRCOLARE 6 agosto 1991.

Attuazione del regolamento CEE 24 giugno 1988, n. 2052, a favore delle piccole e medie imprese ubicate in zone colpite da fenomeni di declino industriale (obiettivo 2).

Alla Confindustria
Alla Confapi
Alla regione Piemonte - assessorato industria
Alla regione Liguria - assessorato industria
Alla regione Lombardia - assessorato industria
Alla regione Toscana - assessorato industria
Alla regione Marche - assessorato industria
Alla ABI

1) Requisiti dei soggetti beneficiari

I requisiti dimensionali (numero dipendenti e fatturato) previsti dall' art. 2 del decreto del Ministro dell' industria, del commercio e dell' artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, del 27/6/1991 devono risultare dalla documentazione di cui ai numeri 3 e 4 dell' allegato 5 della presente circolare.
Il superamento del limite massimo anche di uno solo dei due requisiti suddetti determina l' inquadramento dell' impresa nella fascia dimensionale superiore o l' esclusione della stessa dalle agevolazioni previste.

2) Misura del contributo

Il contributo è concesso in relazione agli investimenti ammissibili nella misura del :
- 20% per le piccole imprese (15% a carico dello Stato e 5% a carico della CEE);
- 10% per le medie imprese (7,5% a carico dello Stato e 2,5% a carico della CEE).
A ciascuna impresa non possono comunque essere concessi contributi per un importo totale superiore a L. 600.000.000.

3) Investimenti e spese ammissibili

3.1) L' impresa richiedente il contributo deve presentare un programma di investimenti concernente una o piu unità locali ubicate nelle zone elencate in allegato al citato decreto del 27/6/1991.
Il programma deve essere caratterizzato da almeno una delle seguenti finalità :

a) introduzione nell' azienda di apparecchiature a tecnologia avanzata, rientranti in almeno una delle categorie indicate nell' allegato 6;

b) costituzione di nuove imprese, intendendo per tali quelle costituite non anteriormente al 1° gennaio 1989;

c) incremento dei livelli occupazionali precedenti alla data d' inizio degli investimenti;

d) adozione di tecnologie che determinino un significativo miglioramento dell' impatto dell' attività produttiva sull' ambiente;

e) ristrutturazione industriale, intendendo per tale la riorganizzazione dell' impresa attraverso la razionalizzazione, il rinnovo e l' aggiornamento tecnologico degli impianti;

f) riconversione industriale, intendendo per tale l' introduzione di produzioni appartenenti a comparti merceologici diversi attraverso la modificazione dei cicli produttivi degli impianti esistenti.

3.2) I programmi caratterizzati dalle suddette finalità sono ammissibili a contributo qualora i relativi investimenti siano iniziati non anteriormente al 1° gennaio 1989 ed ultimati entro il 30 settembre 1992.
L' inizio e l' ultimazione degli investimenti sono attestati, rispettivamente, dalla data della prima e dell' ultima fattura risultanti dall' elenco riepilogativo di cui al numero 11 dell' allegato 5, nonchè, rispettivamente, dalle dichiarazioni di cui alla lettera f) dell' allegato 8 ed alla lettera f) dell' allegato 9.

3.3) La coerenza degli investimenti con almeno una delle finalità di cui al precedente punto 3.1), è attestata da una apposita relazione tecnica, sottoscritta da un legale rappresentante dell' impresa, contenente gli elementi indicati al numero 1 dell' allegato 5.

3.4) Al fine di assicurare la necessaria compatibilità degli investimenti per i quali viene chiesto il contributo con la struttura finanziaria dell' impresa richiedente, è utilizzato l' "indice di compatibilità finanziaria prospettica" di cui alla Delibera CIPI del 30/11/1983, opportunamente adeguato in relazione alle finalità della presente normativa.
Il suddetto indice è definito come il rapporto tra il capitale netto dell' impresa richiedente ed il valore degli investimenti ammissibili, dai quali è detratto l' importo del contributo, nonchè l' importo di eventuali finanziamenti

bancari specificamente concessi per la realizzazione dei medesimi investimenti (V. Nota 1 a pag. 7).
Ai fini del calcolo dell' indice in parola, per "capitale netto" si intende il capitale sociale dell' impresa, incrementato degli eventuali conferimenti dei soci in conto aumento del capitale, delle riserve (obbligatorie e/o volontarie) iscritte in bilancio, nonchè degli eventuali utili di esercizio, o diminuito delle eventuali perdite. I suddetti valori verranno rilevati dai dati del bilancio relativo all' esercizio precedente a quello di presentazione della domanda.
Il parametro in questione, calcolato come sopra descritto, dovrà presentare un valore pari o superiore a 0,5. Qualora esso risulti inferiore a tale valore, saranno ammessi a contributo solo gli investimenti che consentano di ottenere un valore dell' indice pari a 0,5.

3.5) Sono comunque escluse dalle agevolazioni le spese :

a) diverse da quelle previste nel terzo comma dell' art. 3 del citato decreto del 27/6/1991;
b) destinate all' acquisizione di macchinari usati, realizzati mediante commesse interne, o installati presso impresa diversa da quella richiedente;
c) destinate ad interventi di carattere manutentivo;
d) concernenti opere di urbanizzazione primaria realizzate al di fuori delle unità locali dell' impresa richiedente;
e) concernenti investimenti non connessi all' attività produttiva.

3.6) Le spese sostenute per le seguenti voci sono riconosciute nelle misure massime sottospecificate, calcolate sugli investimenti concernenti terreni, fabbricati industriali, opere murarie, impianti ed apparecchiature :
- opere di urbanizzazione primaria 10%
- progettazione e direzione lavori 5%
- scorte 20%
- brevetti e software 20%

3.7) Per i beni importati in Italia direttamente dalle imprese richiedenti, il costo è determinato sulla base del tasso di cambio della valuta di fatturazione risultante dalla relativa dichiarazione definitiva di importazione.

3.8) I costi sono riconosciuti al netto dell' IVA. Per le operazioni di locazione finanziaria, a norma dell' art. 1523 del codice civile o a norma della legge 28/11/1965, n.1329, viene riconosciuto il costo del bene al netto dell' IVA, indipendentemente dal costo complessivo dell' operazione.

4) Modalità di presentazione delle domande

4.1) La concessione del contributo deve essere chiesta con domanda in carta legale predisposta secondo lo schema di cui

all' allegato 1, indipendentemente dalla quota di investimenti eventualmente già realizzata.
La liquidazione del contributo deve essere chiesta, in carta legale, secondo gli schemi di cui agli allegati 2, 3 e 4.
La documentazione da unire alle domande è indicata negli allegati medesimi.

4.2) Le domande, e le relative documentazioni, devono essere inviate al Ministero dell' industria, del commercio e dell' artigianato in triplice copia (un originale e due fotocopie, non autenticate). Una ulteriore copia della domanda, e della relativa documentazione, deve essere trasmessa, per conoscenza, al competente Assessorato della Regione interessata.

4.3) Le domande di concessione indirizzate al Ministero devono essere trasmesse a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di sessanta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della presente circolare. E' esclusa ogni altra forma di spedizione o di consegna.

5) Modalità di concessione e di erogazione dei contributi

5.1) Le domande di concessione del contributo sono esaminate, per Regione, secondo l' ordine di arrivo al Ministero, attestato dal timbro a data apposto dalla Direzione Generale della Produzione Industriale, Divisione III.

5.2) Le domande di concessione del contributo non corredate di uno o più dei documenti indicati nell' allegato 1 sono inammissibili e vengono pertanto restituite all' impresa richiedente.
Il Ministero si riserva comunque di richiedere ogni documento, o chiarimento, ritenuto necessario per il completamento dell' istruttoria. In tal caso, la documentazione necessaria deve essere trasmessa entro il termine di quindici giorni dalla data della richiesta ministeriale.
Decorso detto termine, qualora la documentazione risulti ancora incompleta, o non esauriente, le istanze potranno essere presentate al Comitato di cui all' art. 4, comma 11, del citato decreto del 27/6/1991 con parere negativo.

5.3) Il Ministro dell' industria, del commercio e dell' artigianato, su proposta del Comitato di cui all' art. 4, comma 11, del citato decreto del 27/6/1991, concede il contributo, dandone comunicazione all' impresa beneficiaria e riservandosi di disporne successivamente la liquidazione su presentazione, da parte dell' impresa, di una o più delle "richieste di liquidazione" di cui al successivo punto 5.4).
Ai fini del calcolo del contributo non vengono riconosciuti

i costi eventualmente eccedenti quelli indicati nella domanda di concessione.

5.4) La liquidazione del contributo è disposta con apposito decreto, su presentazione di :
a) "richiesta di liquidazione in acconto" di una quota pari al 40% del contributo concesso, quando i costi ammessi all' agevolazione siano già stati sostenuti in misura uguale o superiore al 20%, ma inferiore al 100% (v. schema di cui all' allegato 2), da trasmettere entro il 31 ottobre 1992;
b) "richiesta di liquidazione a saldo" di una seconda quota pari al 60% del contributo concesso, quando i costi ammessi all' agevolazione siano già stati interamente sostenuti e sia già stata inoltrata la richiesta di cui al precedente punto a) (v. schema di cui all' allegato 3), da trasmettere entro il 31 ottobre 1994;
c) "richiesta di liquidazione in unica soluzione" dell' intero importo del contributo concesso, quando i costi ammessi all' agevolazione siano già stati interamente sostenuti e non sia stata inoltrata la richiesta di cui al precedente punto a) (v. schema di cui all' allegato 4), da trasmettere entro il 31 ottobre 1992.
Le suddette richieste di liquidazione devono essere trasmesse a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento. E' esclusa ogni altra forma di spedizione o di consegna.

5.5) Per le operazioni di locazione finanziaria, a norma dell' art. 1523 del codice civile o a norma della legge 28/11/1965, n. 1329, la realizzazione del 20% o del 100% dei relativi investimenti è determinata sulla base dell' ammontare degli importi dei canoni o delle rate pagati dall' impresa, al netto dell' IVA.
L' investimento si considera realizzato al 20% o al 100% qualora i suddetti importi raggiungano complessivamente il 20% o il 100% del costo del bene al netto dell' IVA.

5.6) L' erogazione del contributo, o delle relative quote di acconto e saldo, è effettuata dall' I.G.F.O.R., Ispettorato Generale per l' amministrazione del Fondo di rotazione per l' attuazione delle politiche comunitarie, operante presso il Ministero del tesoro, Ragioneria generale dello Stato.
La suddetta erogazione è effettuata sulla base dei decreti emessi dal Ministro dell' industria, del commercio e dell' artigianato secondo quanto specificato al precedente punto 5.4) nonchè sulla base di quanto disposto dall' art. 5 della legge 16/4/1987, n. 183, e dal D.P.R. 29/12/1988, n. 568.
L' erogazione della quota parte di contributo a carico della Comunità Economica Europea è subordinata all' avvenuto accredito delle relative risorse al suddetto Fondo di rotazione.

5.7) Qualora il programma oggetto del contributo venga realizzato in misura pari o superiore al 50% del costo complessivamente ammesso, ma non risulti ultimato entro il termine del 30/9/1992, il contributo concesso sarà proporzionalmente ridotto a condizione che risulti comunque sostanzialmente raggiunta almeno una delle finalità di cui all' art. 3, comma 1°, del decreto interministeriale del 27/6/1991.

5.8) L' effettiva realizzazione degli investimenti ammessi a contributo sarà verificata tramite ispezioni effettuate a cura degli organi centrali o periferici del Ministero dell' industria, del commercio e dell' artigianato.
Nel caso di finanziamenti bancari pari ad almeno il 50% degli investimenti oggetto del contributo, la realizzazione degli stessi può essere attestata dall' istituto finanziatore.

Il Ministro: BODRATO

Nota 1

Formula per il calcolo dell' " indice di compatibilità finanziaria prospettica " :

$$\frac{CN}{I - C - F} = 0{,}5$$

Dove : CN = **Capitale netto**
I = **Investimenti ammessi**
C = **Contributo concesso**
F = **Finanziamenti bancari**

INDICE DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO 1

Schema di domanda di concessione contributo
(in carta da bollo)

Luogo e data......................(in mancanza, sarà considerata la data di arrivo al Ministero)

Al Ministero dell' industria, del commercio e dell' artigianato - Direzione generale della produzione industriale - Divisione III - Via Molise 2 - 00187 - Roma-

OGGETTO : DOMANDA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELL' INDUSTRIA, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL TESORO, DEL 27/6/1991

La ditta sottoscritta........(ragione sociale e natura giuridica)........ con sede legale in .... (prov. di........), CAP....... via.................... tel.........., telex........, telefax......., e stabilimento/i interessato/i alla presente operazione in .... (prov. di ......) via ....,

CHIEDE

la concessione del contributo di cui all' oggetto per la realizzazione dei seguenti investimenti :

1) Descrizione degli investimenti

(la domanda deve riguardare investimenti riconducibili ad una o più delle sei finalità sottolelencate; per ciascuna finalità cui gli investimenti sono rivolti, è necessario indicare gli elementi di seguito descritti)

a) Introduzione di tecnologie avanzate :
descrivere sintéticamente gli investimenti previsti e, in particolare, i macchinari e i pacchetti di programmi che si intendono acquistare, specificando i relativi produttori e/o fornitori.

b) Nascita di nuove imprese :
descrivere sinteticamente lo scopo dell' iniziativa e gli investimenti previsti.

c) Sviluppo dell' occupazione :
descrivere sinteticamente gli investimenti previsti ed indicare il numero di addetti aggiuntivi, suddivisi per qualifica, che si prevede di poter occupare dopo la realizzazione degli investimenti medesimi.

d) Miglioramento dell' impatto ambientale :
indicare il tipo di inquinamento (Es: atmosferico, idrico, acustico, etc.), descrivere sinteticamente gli investimenti previsti ed indicare, tramite valori numerici, l' entità della riduzione di emissioni inquinanti prevista, o determinata, a seguito della realizzazione degli investimenti medesimi, specificando i valori di dette emissioni prima e dopo tale realizzazione .

e) Ristrutturazione industriale :
descrivere sinteticamente gli investimenti previsti e le caratteristiche della riorganizzazione e/o razionalizzazione produttiva derivante dalla realizzazione degli investimenti medesimi.

f) Riconversione industriale :
descrivere sinteticamente gli investimenti previsti ed indicare quali produzioni, merceologicamente diverse da quelle preesistenti, si prevede di introdurre, o sono state introdotte, a seguito della realizzazione degli investimenti medesimi.

2) Distinta delle voci di costo (al netto dell' IVA) in cui si articolano gli investimenti (da compilarsi separatamente per ciascuna unità locale interessata, nonchè in relazione al totale complessivo):

a) Terreno, fabbricati industriali ed opere di urbanizzazione primaria (queste ultime fino al 10% degli investimenti di cui alle lettere a, b e c) L...............%....

b) Opere murarie, allacciamenti, impianti, progettazione e direzione lavori (questi ultimi fino al 5% degli investimenti di cui alle lettere a, b e c) L. ....%....

c) Macchinari ed attrezzature (legati al ciclo produttivo) L...............%....

d) Scorte di materie prime e di semilavorati (fino al 20% degli investimenti di cui alle lettere a, b e c) L. ....%....

e) Pacchetti di programmi necessari per l' utilizzazione dei macchinari di cui alla lettera c) L. ....%....

f) brevetti funzionali all' esercizio delle attività produttive L. ....%....

(N.B. = la somma degli importi di cui alle lettere e) ed f) non può essere ammessa in misura superiore al 20% del totale degli investimenti di cui alle lettere a, b e c)

TOTALE (al netto dell' IVA) : L. 100%

3) La ditta sottoscritta unisce alla presente domanda i seguenti documenti (da elencare) :

n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6 (solo se gli investimenti riguardano creazione di nuova impresa), n. 8, n. 9, n. 15 e n. 16, indicati nell' allegato 5.

(Timbro della ditta)

Legale rappresentante :
Nome...................
Cognome................
Posizione nella ditta e poteri..............................

Firma.........................

ALLEGATO 2

Schema di richiesta di liquidazione di una quota d' acconto pari al 40% del contributo concesso
(in carta da bollo)

per investimenti complessivi già realizzati in misura uguale o superiore al 20% dei costi totali ammessi a contributo [1]. Termine di presentazione : 31/10/1992)

Luogo e data......................(in mancanza, sarà considerata la data di arrivo al Ministero)

Al Ministero dell' industria, del commercio e dell' artigianato - Direzione generale della produzione industriale - Divisione III - Via Molise 2 - 00187 - Roma-

RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DI UNA QUOTA D' ACCONTO PARI AL 40% DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE CONCESSO AI SENSI DEL DECRETO DEL MINSTRO DELL' INDUSTRIA, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL TESORO, DEL 27/6/1991

Con riferimento alla precedente domanda di concessione di contributo in data ...., ed al relativo decreto di concessione n..... del...........(riportare gli estremi del provvedimento di concessione), la ditta sottoscritta.........(ragione sociale e natura giuridica) con sede legale in .... (prov. di ....), CAP ....., via............., tel.............., telex........., telefax......., avendo già sostenuto spese per un importo complessivo uguale o superiore al 20% del costo totale degli investimenti ammessi a contributo,

CHIEDE

la liquidazione del contributo di L................, mediante accredito sul conto corrente n............., aperto a

proprio nome presso la Banca ...., filiale di .... (Prov. di...........), avente le seguenti coordinate bancarie : ....(indicare codice ABI e CAB).

Distinta dei costi già sostenuti (al netto dell' IVA) :

	COSTI SOSTENUTI al	COSTI AMMESSI
a) Terreno, fabbricati industriali ed opere di urbanizzazione primaria (queste ultime fino al 10% degli investimenti di cui alle lettere a, b e c)	L......%..	L......%..
b) Opere murarie, allacciamenti, impianti, progettazione e direzione lavori (questi ultimi fino al 5% degli investimenti di cui alle lettere a, b e c)	L......%..	L......%..
c) Macchinari ed attrezzature (legati al ciclo produttivo)	L......%..	L......%..
d) Scorte di materie prime e di semilavorati (fino al 20% degli investimenti di cui alle lettere a, b e c)	L......%..	L......%..
e) Pacchetti di programmi necessari per l' utilizzazione dei macchinari di cui alla lettera c)	L......%..	L......%..
f) brevetti funzionali all' esercizio delle attività produttive	L......%..	L......%...

(N.B. = la somma degli importi di cui alle lettere e) ed f) non può essere ammessa in misura superiore al 20% del totale degli investimenti di cui alle lettere a, b e c)

TOTALE (al netto dell' IVA) : L.....100% L.....100%

(N.B. = gli importi relativi ai costi sostenuti devono corrispondere a quelli riportati nell' elenco riepilogativo di cui al n. 12 dell' allegato 5; accanto a ciascuno di tali importi, compreso il totale, indicare i relativi costi ammessi a contributo, rilevabili dal decreto di concessione)

La ditta sottoscritta unisce alla presente domanda i seguenti documenti (da elencare) :

n. 7, n. 8, n. 9, n. 11, n. 12 (solo per i macchinari), n. 13 (solo per i beni acquisiti mediante locazione finanziaria), n. 14 (solo per i beni acquisiti ai sensi dell' art. 1523 C.C. o della legge "Sabatini") e n. 16, indicati nell' allegato 5.

(Timbro della ditta)

Legale rappresentante :
Nome..................
Cognome................
Posizione nella ditta e poteri..............................

Firma.........................

NOTE :

(1) Si considera raggiunto il suddetto 20% se l' importo complessivo delle spese sostenute, come risultante dall' elenco riepilogativo di cui al n. 11 dell' allegato 5, risulta uguale o superiore al 20% dei costi ammessi a contributo.

ALLEGATO 3

Schema di richiesta di liquidazione a saldo della seconda quota pari al 60% del contributo concesso
(in carta da bollo)

(per investimenti già interamente realizzati (1) a fronte dei quali sia già stata inoltrata richiesta di liquidazione in acconto. Termine di presentazione : 31/10/1994)

Luogo e data.......................(in mancanza, sarà considerata la data di arrivo al Ministero)

Al Ministero dell' industria, del commercio e dell' artigianato - Direzione generale della produzione industriale - Divisione III - Via Molise 2 - 00187 - Roma-

RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DELLA SECONDA QUOTA PARI AL 60% DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE CONCESSO AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL' INDUSTRIA, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL TESORO, DEL 27/6/1991

Con riferimento alla precedente domanda di concessione di contributo in data ...., al relativo decreto di concessione n..... del..........(riportare gli estremi del provvedimento di concessione) ed alla precedente richiesta di liquidazione in acconto in data ...., la ditta sottoscritta.........(ragione sociale e natura giuridica) con sede legale in .... (prov. di ....), CAP ....., via..........., tel........, telex........, telefax......., avendo già sostenuto spese per un importo complessivo pari al ....% del costo totale degli investimenti ammessi a contributo,

CHIEDE

la liquidazione del contributo di L................, mediante accredito sul conto corrente n.............., aperto a proprio nome presso la Banca ...., filiale di .... (Prov. di............), avente le seguenti coordinate bancarie : ....(indicare codice ABI e CAB).

Distinta dei costi sostenuti (al netto dell' IVA) :

	COSTI SOSTENUTI al	COSTI AMMESSI
a) Terreno, fabbricati industriali ed opere di urbanizzazione primaria (queste ultime fino al 10% degli investimenti di cui alle lettere a, b e c)	L......%..	L......%..
b) Opere murarie, allacciamenti, impianti, progettazione e direzione lavori (questi ultimi fino al 5% degli investimenti di cui alle lettere a, b e c)	L. ....%..	L......%..
c) Macchinari ed attrezzature (legati al ciclo produttivo)	L......%..	L......%..
d) Scorte di materie prime e di semilavorati (fino al 20% degli investimenti di cui alle lettere a, b e c)	L......%..	L......%..
e) Pacchetti di programmi necessari per l' utilizzazione dei macchinari di cui alla lettera c)	L......%..	L......%..
f) brevetti funzionali all' esercizio delle attività produttive	L......%..	L......%..

(N.B. = la somma degli importi di cui alle lettere e) ed f) non può essere ammessa in misura superiore al 20% del totale degli investimenti di cui alle lettere a, b e c)

TOTALE (al netto dell' IVA) :	L.....100%	L.....100%

(N.B. = gli importi relativi ai costi sostenuti devono corrispondere a quelli riportati nell' elenco riepilogativo di cui al n. 11 dell' Allegato 5; accanto a ciascuno di tali importi, compreso il totale, indicare i relativi costi ammessi a contributo, rilevabili dal decreto di concessione)

La ditta sottoscritta unisce alla presente domanda i seguenti documenti (da elencare) :

n. 7, n. 8, n.9, n. 10 (solo se gli investimenti riguardano sviluppo dell' occupazione), n. 11, n. 12 (solo per i macchinari), n. 13 (solo per i beni acquisiti mediante locazione finanziaria), n. 14 (solo per i beni acquisiti ai sensi dell' art. 1523 C.C. o della legge "Sabatini") e n. 16, indicati nell' allegato 5.

(Timbro della ditta)

Legale rappresentante :
Nome:.................
Cognome................
Posizione nella ditta e poteri..............................

Firma........................

NOTE :

(1) Si considerano interamente realizzati gli investimenti se l' importo complessivo delle spese sostenute, così come risultante dagli elenchi riepilogativi di cui al n. 11 dell' allegato 5 acclusi alla richiesta di liquidazione in acconto ed alla richiesta di liquidazione a saldo, risulta almeno pari ai costi ammessi a contributo.

ALLEGATO 4

Schema di domanda di liquidazione in unica soluzione del contributo concesso
(in carta da bollo)

(per investimenti già interamente realizzati [1] a fronte dei quali non sia stata inoltrata richiesta di liquidazione in acconto. Termine di presentazione : 31/10/1992)

Luogo e data......................(in mancanza, sarà considerata la data di arrivo al Ministero)

Al Ministero dell' industria, del commercio e dell' artigianato - Direzione generale della produzione industriale - Divisione III - Via Molise 2 - 00187 - Roma-

RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE CONCESSO AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL' INDUSTRIA, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL TESORO, DEL 27/6/1991

Con riferimento alla precedente domanda di concessione di contributo in data ...., ed al relativo decreto di concessione n..... del..........(riportare gli estremi del provvedimento di concessione), la ditta sottoscritta.........(ragione sociale e natura giuridica) con sede legale in .... (prov. di ....), CAP ....., via..........., tel........., telex........., telefax........, avendo già sostenuto spese per un importo complessivo pari al ....% del costo totale degli investimenti ammessi a contributo,

CHIEDE

la liquidazione del contributo di L................, mediante accredito sul conto corrente n............., aperto a proprio nome presso la Banca ...., filiale di .... (Prov. di...........), avente le seguenti coordinate bancarie : ....(indicare codice ABI e CAB).

Distinta dei costi sostenuti (al netto dell' IVA) :
(N.B. : gli importi indicati nella presente distinta relativamente ai costi sostenuti devono corrispondere a quelli indicati nell' elenco riepilogativo di cui al n. 11 dell' allegato 5)

	COSTI SOSTENUTI al	COSTI AMMESSI
a) Terreno, fabbricati industriali ed opere di urbanizzazione primaria (queste ultime fino al 10% degli investimenti di cui alle lettere a, b e c)	L......%..	L......%..
b) Opere murarie, allacciamenti, impianti, progettazione e direzione lavori (questi ultimi, fino al 5% degli investimenti di cui alle lettere a, b e c)	L. ....%..	L......%..
c) Macchinari ed attrezzature (legati al ciclo produttivo)	L......%..	L......%..
d) Scorte di materie prime e di semilavorati (fino al 20% degli investimenti di cui alle lettere a, b e c)	L......%..	L......%..
e) Pacchetti di programmi necessari per l' utilizzazione dei macchinari di cui alla lettera c)	L......%..	L......%..
f) brevetti funzionali all' esercizio delle attività produttive	L......%..	L......%..

(N.B. = la somma degli importi di cui alle lettere e) ed f) non può essere ammessa in misura superiore al 20% del totale degli investimenti di cui alle lettere a, b e c)

TOTALE (al netto dell' IVA) : L.....100% L.....100%

La ditta sottoscritta unisce alla presente domanda i seguenti documenti (da elencare) :

n. 7, n. 8, n.9, n. 10 (solo se gli investimenti riguardano sviluppo dell' occupazione), n. 11, n. 12 (solo per i

macchinari), n. 13 (solo per i beni acquisiti mediante locazione finanziaria), n. 14 (solo per i beni acquisiti ai sensi dell' art. 1523 C.C. o della legge "Sabatini") e n. 16, indicati nell' allegato 5.

(Timbro della ditta)

Legale rappresentante :
Nome....................
Cognome.................
Posizione nella ditta e poteri.............................

Firma.........................

NOTE :

(1) Si considerano interamente realizzati gli investimenti se l' importo complessivo delle spese sostenute, come risultante dall' elenco riepilogativo di cui al n. 11 dell' allegato 5, risulta almeno pari ai costi ammessi a contributo.

ALLEGATO 5

ELENCO COMPLETO DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE

AVVERTENZE :

In ciascuno degli schemi di domanda riportati nei precedenti allegati n. 1, n. 2, n. 3, e n. 4, è specificato quali dei documenti elencati nel presente allegato debbano essere acclusi alla rispettiva domanda.

Ciascuno dei documenti sottoelencati, oltre che in originale, può essere trasmesso in copia autenticata, fatta eccezione per i documenti di cui ai seguenti numeri 1, 9, 11 e 15. Per "copia autenticata", si intende copia dichiarata conforme all' originale ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed in regola con l' imposta di bollo.

DOCUMENTAZIONE :

1) Relazione tecnico-descrittiva degli investimenti oggetto della domanda di contributo, attestante la rispondenza degli stessi ad almeno una delle finalità sottoelencate e contenente valutazioni relative alla coerenza tra i costi sostenuti (o da sostenere) e gli obiettivi raggiunti (o da raggiungere), alle prospettive di mercato connesse, nonchè alla prevedibile redditività del progetto. Detta relazione dovrà essere sottoscritta da un legale rappresentante dell' impresa richiedente e dovrà contenere, per ciascuna finalità oggetto degli investimenti proposti, gli elementi di seguito descritti.

a) Nel caso di introduzione di tecnologie avanzate : rispondenza dei macchinari ad una delle categorie individuate nell' allegato 6, legame dei macchinari medesimi con il ciclo produttivo, nonchè dimostrazione della necessità delle eventuali altre spese (terreni, opere murarie, allacciamenti, impianti, progettazione e direzione lavori, pacchetti di programmi ed acquisizione brevetti) ai fini del buon funzionamento degli stessi.

b) Nel caso di nascita di nuove imprese : rispondenza dell' iniziativa a necessità emergenti dai risultati di indagini di mercato (indicare quali) ed indentificazione della possibile clientela interessata all' acquisto dei beni che si intende produrre.

c) Nel caso di sviluppo dell' occupazione : illustrazione del collegamento tra l' occupazione aggiuntiva e gli investimenti proposti.

d) Nel caso di miglioramento dell' impatto ambientale dei processi produttivi : indicazione del tipo di inquinamento interessato (Es: atmosferico, idrico, acustico, etc.) ed

illustrazione dell' idoneità degli investimenti proposti ad ottenere un significativo miglioramento dei valori delle emissioni inquinanti connesse ai processi produttivi, specificando i valori di dette emissioni prima e dopo la realizzazione degli investimenti medesimi.
e) Nel caso di ristrutturazione industriale : illustrazione dell' idoneità degli investimenti proposti a raggiungere una riorganizzazione e/o una razionalizzazione produttiva e/o organizzativa dell' impresa richiedente.
f) Nel caso di riconversione industriale : illustrazione dell' idoneità degli investimenti proposti ad introdurre produzioni merceologicamente diverse da quelle preesistenti attraverso modificazioni dei relativi cicli produttivi.

2) Certificato di iscrizione nel registro ditte della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, competente per territorio, rilasciato in data non anteriore a 30 giorni dalla data della domanda, dal quale risultino tutte le unità locali utilizzate dall' impresa richiedente e, in particolare, quella/e presso cui vengono realizzati gli investimenti oggetto della domanda di contributo.
Nei casi di nuove imprese, o di realizzazione di nuovi stabilimenti, l' esistenza dell' unità locale interessata può essere attestata producendo documentazione idonea a comprovare l' avvenuta concessione (o la presentazione della richiesta) della relativa licenza edilizia. Il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, debitamente aggiornato, dovrà comunque essere prodotto unitamente alla prima richiesta di liquidazione.

3) Certificato di iscrizione all' INPS, in data non anteriore a 30 giorni dalla data della domanda , con indicazione dell' iscrizione nel ramo "industria" e del numero di dipendenti occupati, in costanza di rapporto di lavoro, nel periodo di tempo non anteriore a tre mesi dalla data del certificato.
Dovrà essere presentato un certificato INPS attestante il numero di dipendenti occupati per ciascuna provincia in cui sono presenti unità locali dell' impresa richiedente. Qualora vi sia accentramento contributivo presso una sola sede provinciale INPS, il relativo certificato dovrà farne esplicita menzione.
Il numero dei dipendenti occupati può altresì essere attestato da un certificato rilasciato dal competente Ispettorato Provinciale del lavoro con riferimento alla data della domanda di concessione del contributo.
Per le imprese senza dipendenti, il certificato INPS può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi della legge 4/1/1968, n. 15, da cui risulti che l' impresa non ha dipendenti e che i versamenti dei contributi obbligatori sono stati regolarmente effettuati. Detta dichiarazione può essere fornita insieme a quelle previste nello schema di cui all' allegato 8.

4) Copie autenticate dei bilanci depositati in Tribunale relativi agli ultimi tre esercizi precedenti a quello nel quale viene presentata la domanda, ovvero copie autenticate delle situazioni patrimoniali e dei conti economici tratte dal libro inventari e/o dal libro verbali assemblee, relative ai medesimi tre esercizi.

5) Copia autenticata del libro soci, contenente la situazione aggiornata della compagine sociale.

6) Copia autenticata dell' atto costitutivo dell' impresa richiedente.

7) Certificato di vigenza del Tribunale, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data della domanda, da cui risulti che l' impresa richiedente (per le società di capitale), o i suoi titolari (per le società di persone), non sono sottoposti ad alcuna procedura concorsuale. Il suddetto certificato deve inoltre indicare i nominativi degli amministratori e dei legali rappresentanti dell' impresa.

8) Certificazione "antimafia" ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni, redatta come specificato nell' allegato 7.

9) Dichiarazione sostitutiva dell' atto di notorietà ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, redatta secondo lo schema riportato nell' allegato 8 (nel caso di domanda di concessione del contributo), o nell' allegato 9 (nel caso di richiesta di liquidazione del contributo).

10) Certificato del competente Ispettorato Provinciale del lavoro attestante il numero di dipendenti, in costanza di rapporto di lavoro, occupati alla data di inizio ed alla data di completamento degli investimenti. Tali dati dovranno riguardare sia i dipendenti dell' impresa nel suo complesso, che quelli impiegati presso l' unità locale in cui gli investimenti sono stati realizzati. Le date di inizio e di completamento degli investimenti indicate nel suddetto certificato devono corrispondere a quelle riportate nelle dichiarazioni di cui alla lettera f) degli allegati 8 e 9.

11) Elenco riepilogativo dei titoli di spesa (al netto dell' IVA) inerenti la realizzazione degli investimenti oggetto della richiesta di contributo, redatto secondo lo schema riportato nell' allegato 10.
I titoli di spesa dovranno essere distinti secondo le voci di investimento riportate nel terzo comma dell' art. 3 del decreto del Ministro dell' industria, di concerto con il Ministro del Tesoro, del 27/6/1991. Per ciascuna voce dovrà essere indicato il totale parziale e, a conclusione, il totale generale degli investimenti effettuati.

La dichiarazione contenuta in calce allo schema riportato nel menzionato allegato 10 dovrà essere riprodotta e sottoscritta in originale su ciascuna pagina dell' elenco. Nell' elenco dovranno essere riportate esclusivamente fatture intestate all' impresa richiedente e relative a terreni, beni e prestazioni da essa direttamente utilizzati. Per le operazioni effettuate a norma dell' art. 1523 del codice civile o ai sensi della legge 28/11/1965, n.1329 ("Sabatini"), dovranno essere riportati nell' elenco gli importi corrispondenti al totale delle rate pagate, al netto dell' IVA, come risultanti dalle dichiarazioni liberatorie di cui al successivo punto 13).
Analogamente, per le operazioni di locazione finanziaria dovrà essere riportato nell' elenco l' importo corrispondente al totale dei canoni di locazione pagati, al netto dell' IVA, come risultante dalla dichiarazione liberatoria di cui al successivo punto 14).
Per le forniture relative ad acquisti effettuati in valuta, dovrà essere riportato nell' elenco l' importo in Lire italiane risultante dalle relative dichiarazioni sostitutive di importazione

12) Attestazioni di nuova fabbricazione, redatte dai costruttori o dai venditori in base agli schemi riportati nell' allegato 11, relative a tutti i macchinari appartenenti ad una delle categorie individuate nell' allegato 6.

13) Dichiarazioni liberatorie, rilasciate dai venditori e/o dagli Istituti di credito a medio termine, attestanti i pagamenti effettuati, al netto dell' IVA, dall' impresa richiedente a fronte degli importi complessivi dei contratti di acquisto stipulati, rispettivamente, a norma dell' art. 1523 del codice civile e ai sensi della legge 28/11/1965, n. 1329 ("Sabatini") ed inclusi nell' elenco riepilogativo di cui al precedente n. 11).
Tali dichiarazioni dovranno essere redatte in base allo schema riportato nell' allegato 12.

14) Dichiarazioni liberatorie, rilasciate dalle società di locazione finanziaria e attestanti i pagamenti effettuati, al netto dell' IVA, a fronte dei canoni relativi ai contratti inclusi nell' elenco riepilogativo di cui al precedente n. 11).
Tali dichiarazioni dovranno essere redatte in base allo schema riportato nell' allegato 13.

15) Modulo notizie, da compilarsi secondo lo schema riportato nell' allegato 14.

16) Due fotocopie, non autenticate, della domanda e di tutti i documenti allegati (N.B. = fotocopiare anche le parti recanti le eventuali autenticazioni dei documenti).

ALLEGATO 6

Categorie dei beni agevolabili destinati all' indroduzione di tecnologie avanzate

a) Sistemi composti da una o più unità di lavoro gestite da apparecchiature elettroniche che governino, a mezzo di programmi, la progressione logica delle fasi del ciclo tecnologico, destinate a svolgere una o più delle seguenti funzioni legate al ciclo produttivo : lavorazione, montaggio, manipolazione controllo, misura.

b) Sistemi di integrazione di una o più unità di lavoro composti da robot industriali, da mezzi robotizzati, o da apparecchiature elettroniche che governino, a mezzo di programmi, la progressione logica delle fasi del ciclo tecnologico.

c) Unità o sistemi elettronici per l' elaborazione dei dati, destinati al disegno automatico, alla progettazione, alla gestione delle operazioni legate al ciclo produttivo, al controllo ed al collaudo dei prodotti lavorati.

ALLEGATO 7

Modalità di presentazione della certificazione "antimafia "

La legge 19 marzo 1990, n. 55, e la legge 12 luglio 1991, n. 203, pubblicate, rispettivamente, nelle Gazzette Ufficiali n. 69 del 23/3/1990 e n. 162 del 12/7/1991, hanno introdotto "nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale".

Pertanto, al fine di consentire la concessione e l' erogazione del contributo, è necessario acquisire la certificazione prevista dall' art. 7 della legge n. 55/90 circa la sussistenza di provvedimenti definitivi, o di procedimenti in corso, per l' applicazione di una misura di prevenzione o di uno dei divieti o delle decadenze di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, come modificata ed integrata con la citata legge n. 55/90 e con il D.L. n. 152/91 convertito nella legge 203/91.

Ai sensi dell' art. 7, comma 6, della legge n. 55/90, la certificazione va richiesta, in carta libera, alla Prefettura competente per il luogo ove l' impresa interessata ha la propria sede legale, allegando i certificati di residenza e di stato di famiglia dei richiedenti e specificando che essa è necessaria per l' ottenimento del contributo di cui al decreto del Ministro dell' industria, di concerto con il Ministro del tesoro, del 27/6/1991. Tale certificazione dovrà riguardare :

- per le **ditte individuali**, il titolare;
- per le **società in accomandita semplice**, il, o i, soci accomandatari, nonchè le società medesime;
- per le **società in nome collettivo**, tutti i soci, nonchè le società medesime;
- per le **società di capitali** e per le **cooperative**, le società medesime, il legale rappresentante, nonchè tutti gli altri componenti l' organo di amministrazione.

Si sottolinea inoltre che la suddetta certificazione :

- ha validità di tre mesi dalla data di rilascio;
- può essere esibita anche in copia autenticata (ai sensi dell' art. 14 della legge 4/1/1968, n. 15).

Ai sensi dell' art.7, comma 9, della legge n. 55/90, qualora l' importo del contributo richiesto e/o concesso non sia superiore a L. 50.000.000, in luogo della predetta certificazione può essere prodotta una dichiarazione sostitutiva, autenticata secondo quanto previsto dall' art. 20 della legge 4/1/1968, n.15. Tale dichiarazione deve attestare che l' interessato : "non è stato sottoposto a misura di prevenzione e non è a conoscenza dell' esistenza a

suo carico, e dei propri conviventi, di procedimenti in corso per l' applicazione della misura di prevenzione, o di una delle cause ostative all' iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici, ovvero nell' albo nazionale dei costruttori".

La suddetta dichiarazione può sostituire la certificazione rilasciata dalla Prefettura anche nel caso di contributi di importo superiore a L. 50.000.000, se accompagnata da copia autenticata della ricevuta attestante la presentazione dell' istanza di certificazione alla Prefettura medesima in data anteriore a trenta giorni rispetto alla data della dichiarazione sostitutiva.

ALLEGATO 8

Schema di dichiarazione sostitutiva dell' atto di notorietà (artt. 4 e 20 della l. 4 gennaio 1968, n.15) da allegare alle domande di concessione contributo.

Il sottoscritto ..... (cognome e nome).... , nato a .... il .... , residente in ...., Via ...., nella sua qualità di .... della ditta ...., con sede in ...., consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell' art. 496 del Codice penale, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

a) che gli investimenti oggetto della domanda di concessione contributo presentata ai sensi del decreto del Ministro dell' industria, di concerto con il Ministro del tesoro, del 27/6/1991, vengono realizzati in unità locale/i situata/e in aree comprese tra quelle indicate nell' allegato al decreto medesimo;

b) che non sussistono collegamenti tecnico-finanziari con altre imprese, tali da configurare l' apparteneza (ai sensi dell' art. 2359 del codice civile) ad un gruppo imprenditoriale che, complessivamente, superi i limiti dimensionali di cui al secondo comma dell' art. 2 del citato decreto del 27/6/1991;

c) di non aver richiesto, e di non avere intenzione di richiedere in futuro, agevolazioni a valere su altre leggi a fronte degli investimenti oggetto della domanda di concessione contributo presentata ai sensi del citato decreto del 27/6/1991;

d) che la propria ditta è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria e non è sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;

e) che i macchinari e le attrezzature oggetto degli investimenti sono di nuova fabbricazione, verranno installati esclusivamente in unità locali della ditta e non saranno ceduti, alienati o distratti per un periodo di tre anni a decorrere dalla data di consegna;

f) che gli investimenti per i quali viene richiesta la concessione del contributo in conto capitale di cui al citato decreto del 27/6/1991, hanno avuto inizio in data ....;

g) che quanto contenuto nella domanda di contributo presentata al Ministero dell' industria, del commercio e dell' artigianato ai sensi del citato decreto del 27/6/1991 è vero e reale.

Data ....

FIRMA del dichiarante ....

(la firma deve esser autenticata ai sensi della legge n. 15/1968)

ALLEGATO 9

Schema di dichiarazione sostitutiva dell' atto di notorietà (artt. 4 e 20 della l. 4 gennaio 1968, n. 15) da allegare alle richieste di liquidazione contributo.

Il sottoscritto ... (cognome e nome)..., nato a .... il ...., e residente in ...., Via ...., nella sua qualità di .... della ditta ...., con sede in ...., consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell' art. 496 del Codice penale, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

a) che gli investimenti oggetto della richiesta di liquidazione contributo presentata ai sensi del decreto del Ministro dell' industria, di concerto con il Ministro del tesoro, del 27/6/1991, vengono realizzati in unità locale/i situata/e in aree comprese tra quelle indicate nell' allegato al decreto medesimo;

b) che non sussistono collegamenti tecnico-finanziari con altre imprese, tali da configurare l' appartenenza (ai sensi dell' art. 2359 del codice civile) ad un gruppo imprenditoriale che, complessivamente, superi i limiti dimensionali di cui al secondo comma dell' art. 2 del citato decreto del 27/6/1991;

c) di non aver richiesto, e di non avere intenzione di richiedere in futuro, agevolazioni a valere su altre leggi a fronte degli investimenti oggetto della domanda presentata ai sensi del citato decreto del 27/6/1991;

d) che i costi inclusi nell' elenco riepilogativo allegato alla richiesta di liquidazione formulata ai sensi del citato decreto del 27/6/1991 riguardano fatture, contratti di acquisto e contratti di locazione finanziaria intestati esclusivamente alla .... (ragione sociale e natura giuridica dell' impresa richiedente);

e) che i beni e le prestazioni i cui costi sono stati inclusi nel predetto elenco riepilogativo, sono utilizzati esclusivamente dalla ....(ragione sociale e natura giuridica dell' impresa richiedente);

f) che gli investimenti per i quali viene richiesta l' erogazione del contributo in conto capitale di cui al citato decreto del 27/6/1991, hanno avuto termine in data ....;

g) che quanto contenuto nella richiesta di liquidazione contributo presentata al Ministero dell' industria, del commercio e dell' artigianato ai sensi del citato decreto del 27/6/1991 è vero e reale.

Data ....

FIRMA del dichiarante ....

(la firma deve esser autenticata ai sensi della legge n. 15/1968)

ALLEGATO 10

Schema di elenco riepilogativo dei titoli di spesa

Elenco delle fatture e degli altri titoli di spesa inerenti al programma di investimenti oggetto della domanda di contributo presentata ai sensi del decreto del Ministro dell'industria, di concerto con il Ministro del tesoro, del 27/6/1991.

Pag. n.

Num. progr.	Estremi dei titoli di spesa (fatture, contratti di compra-vendita o di locazione finanziaria)			Breve descriz. dei titoli di spesa	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Pagamenti eseguiti alla data odierna (netto IVA)
	N.	Data	Nome ed indirizzo del venditore (o del contraente)			
1) Terreno ed opere di urbanizzazione primaria :						
				TOTALE :		
2) Opere murarie, impianti e allacciamenti :						
				TOTALE :		
3) Macchinari ed attrezzature :						

TOTALE :

4) Scorte di materie prime e di semilavorati :

TOTALE :

5) Pacchetti di programmi :

TOTALE :

6) Brevetti :

TOTALE :

TOTALE GENERALE :

I sottoscritti dichiarano :
- che le spese ed i costi suesposti riguardano effettivamente ed esclusivamente gli investimenti inerenti il programma oggetto della domanda di contributo presentata ai sensi del decreto del Ministro dell' industria, di concerto con il Ministro del tesoro, del 27/6/1991;
- che i pagamenti sopraindicati sono stati regolarmente effettuati.

Per la Società — Per il Collegio Sindacale (se esistente)

Il Presidente del Consiglio di amministrazione (o altro legale rappresentante) — Il Presidente

Firma...................... Firma..................

Data......................

(N.B. = la dichiarazione sopra riportata deve essere riprodotta e sottoscritta in originale su ciascuna pagina dell' elenco riepilogativo dei titoli di spesa)

ALLEGATO 11

Schema di attestazione di nuova fabbricazione

La sottoscritta Ditta ....(nome o ragione sociale del costruttore per i beni di fabbricazione italiana; del costruttore o del venditore per i beni di fabbricazione estera)...................., con sede legale in .... (prov. di ....), dichiara che ....(descrizione, modello e n. di matricola, se disponibile, del o dei beni)............., di cui a [1] .... è/sono di nuova fabbricazione.

Data ....

Timbro della ditta costruttrice (o venditrice)

Legale rappresentante :
Nome .... Cognome ....
Posizione nella Ditta ....

Firma ....

[1] Per i beni acquistati direttamente, fare riferimento alla relativa fattura/e (numero e data).

Per i beni acquisiti a norma dell' art. 1523 del Codice civile, o a norma della legge n. 1329/65, fare riferimento alla relativa fattura/e (numero e data), oppure al relativo contratto di acquisto (numero, data ed estremi di registrazione).

Per i beni acquisiti mediante locazione finanziaria fare riferimento unicamente al relativo contratto (numero, data ed estremi di registrazione).

ALLEGATO 12

Schema di dichiarazione liberatoria relativo a beni acquistati ai sensi dell' art. 1523 del Codice civile o a norma della legge n. 1329/65.

La sottoscritta ....(nome o ragione sociale del venditore o dell' Istituto di credito a medio termine(1)).................., con sede in .... (Prov. di ....), con riferimento al contratto di vendita stipulato in data .... ai sensi dell' art. 1523 del Codice civile (oppure : ai sensi della legge n. 1329/65), attesta che, a fronte della/e fattura/e n...... del......., n..... del........., e n.... del............., l' acquirente ....(nome o ragione sociale dell' acquirente)...................., alla data odierna ha effettuato i seguenti pagamenti, al netto dell' IVA :

L. .... in data ....
L. .... in data ....
L. .... in data ....

per un totale di L. ....

Data ....

Timbro del venditore (o dell' Istituto di credito a Medio termine)

Legale rappresentante :
Nome .... Cognome ....
Posizione nella Ditta ....

Firma ....

(1) Per i beni acquistati con pagamento rateale e patto di riservato dominio, ai sensi dell' art. 1523 del Codice civile, la dichiarazione liberatoria deve essere redatta dal venditore.

Per i beni acquistati con pagamento rateale ai sensi della legge n. 1329/65 ("Sabatini"), senza aver richiesto il relativo contributo in conto interessi , la dichiarazione liberatoria deve essere redatta :
- dal venditore per gli eventuali acconti ad esso versati, al netto dell' IVA, dall' acquirente;
- dall' Istituto di credito a medio termine per le rate ad esso corrisposte dall' acquirente.

ALLEGATO 13

Schema di dichiarazione liberatoria relativo a beni acquistati mediante locazione finanziaria

La sottoscritta ....(ragione sociale della società locatrice)..................., con sede in .... (Prov. di ....), con riferimento al contratto di locazione finanziaria n........ stipulato in data .... con ....(nome o ragione sociale del conduttore)............, attesta che, alla data odierna, il suddetto conduttore ha effettuato i seguenti versamenti, al netto dell' IVA :

1) a titolo di <u>acconto</u> :

L. .... in data ....(fattura n.... del.....)

2) a titolo di <u>canoni periodici</u> :

1° canone L. .... in data ......(fattura n.... del.....)
2° canone L. .... in data ......(fattura n.... del.....)
3° canone L. .... in data ......(fattura n.... del.....)
....
....

per un totale di L. ....

Si rilascia la presente per quietanza dei versamenti sopraindicati.

Data ....

Timbro della Società locatrice

Legale rappresentante :
Nome .... Cognome ....
Posizione nella Ditta ....

Firma ....

ALLEGATO 14

MODULO NOTIZIE

(da compilarsi e sottoscriversi a cura dell' impresa richiedente)

a) Notizie relative all' impresa richiedente

1) Denominazione e natura giuridica : ....
....
(riportare quanto indicato nel certificato CCIAA)

2) Codice fiscale : ....

3) N. di iscrizione al Registro ditte della Camera di Commercio : ....

4) Sede legale : CAP ..... Via ....n......
Comune .... (Prov. di ....)
(riportare quanto indicato nel certificato CCIAA)

5) Stabilimento/i interessato/i all' investimento (devono risultare indicati nel certificato CCIA):

a) CAP .... Via .... n....
Comune .... (Prov. di ....)
Codice territoriale(*): ....
Codice attività economica(*): ....

b) CAP .... Via .... n....
Comune .... (Prov. di ....)
Codice territoriale(*): ....
Codice attività economica(*): ....

c) CAP .... Via .... n....
Comune .... (Prov. di ....)
Codice territoriale(*): ....
Codice attività economica(*): ....

(*) utilizzare i codici riportati negli allegati 15 e 16

6) Rappresentanti dell' impresa : ....
....
....
....

(indicare i nominativi dei titolari, dei membri del consiglio di amministrazione o, comunque, di tutti i legali rappresentanti, fornendo, per ciascuno, <u>cognome, nome luogo e data di nascita</u>)

7) Attività esercitata : ....
....
(indicare quella relativa allo stabilimento/i oggetto degli investimenti, in relazione alla quale è stato precedentemente indicato il codice ISTAT 1981))

8) Capitale sociale :
   sottoscritto = L. ....
   versato (al 31/12/1990) = L. ....

9) Fatturato (riportare quello risultante dai bilanci allegati alla domanda) :
- 1988 = L. ....
- 1989 = L. ....
- 1990 = L. ....
- Media = L. ....

10) Fatturato previsto alla data di completamento degli investimenti : L. ....

11) Dipendenti in costanza di rapporto di lavoro (riportare i dati risultanti dai certificati INPS allegati alla domanda):
n. .... alla data del ....

12) Dipendenti in costanza di rapporto di lavoro alla data di inizio ed a quella di completamento degli investimenti oggetto della domanda (dato previsionale e/o finale) :

Inizio investimenti : data........ n. dip........
Completamento investimenti: data........ n. dip........

<u>b) Notizie relative al programma di investimenti :</u>

1) Oggetto del programma (descrizione sintetica)
....
....
....
....
....

2) Tipologia degli investimenti (barrare il, o i, numeri interessati) :

1) Nuovo impianto 2) Ampliamento 3) Ammodernamento

4) Ristrutturazione 5) Riconversione

3) Finalità degli investimenti (barrare il, o i, numeri interessati :

1) Introduzione di tecnologie avanzate (macchinari e attrezzature di cui alle categorie .... indicate nell' allegato 6)

2) Nascita di nuova impresa

3) Sviluppo dell' occupazione (da n..... dipendenti a n..... dipendenti)

4) Miglioramento dell' impatto ambientale

5) Ristrutturazione e/o riconversione industriale

4) Costo complessivo degli investimenti (al netto dell' IVA):

- Terreno ed opere di urbanizzazione L. ....
- Op. murarie, impianti e allacciam. L. ....
- Macchinari ed attrezzature (totale) L. ....
- Macchinari di cui all' allegato 6 L. ....
- Scorte (materie prime e semilav.) L. ....
- Pacchetti di programmi L. ....
- Brevetti L. ....

TOTALE L. ....

---

5) Quota degli investimenti eventualmente già realizzata al momento della presentazione della domanda (al netto dell' IVA):

- Terreno ed opere di urbanizzazione L. ....
- Op. murarie, impianti e allacciam. L. ....
- Macchinari ed attrezzature (totale) L. ....
- Macchinari di cui all' allegato 6 L. ....
- Scorte (materie prime e semilav.) L. ....
- Pacchetti di programmi L. ....
- Brevetti L. ....

TOTALE L. ....

---

6) Modalità di spesa (barrare le lettere interessate ed indicare i relativi importi) :

a) acquisto diretto = L. ....
b) acquisto art. 1523 C.C. = L. ....
c) acquisto legge 1329/65 = L. ....
d) locazione finanziaria = L. ....

TOTALE = L. ....

---

7) Eventuali altri interventi finanziari (non agevolati) richiesti od ottenuti a fronte dei medesimi investimenti :

Denominazione Istituto : ....
Indirizzo dell' Istituto : ....
Importo del finanziamento : L.............................
Numero pratica : ....

8) Eventuali collegamenti degli investimenti con altre iniziative finanziate nel quadro del "Programma Operativo" approvato dalla CEE :
....
....
....
....
....

Data ....

Firma del legale rappresentante :

Nome ....
Cognome ....
Posizione e poteri ....
....

Firma ....

N. posizione pratica : ....

(da compilarsi a cura del Ministero)

ALLEGATO 15

ELENCO DEI CODICI TERRITORIALI

PROVINCIA DI NOVARA

Comuni Comprensorio del Verbano-Cusio-Ossola

Codice	Comune
0103002	AMENO
0103003	ANTRONA SCHIERANCO
0103004	ANZOLA D'OSSOLA
0103005	ARIZZANO
0103006	ARMENO
0103007	AROLA
0103009	AURANO
0103010	BACENO
0103011	BANNIO ANZINO
0103013	BAVENO
0103014	BEE
0103015	BELGIRATE
0103017	BEURA CARDEZZA
0103020	BOGNANCO
0103028	BROVELLO CARPUGNINO
0103029	CALASCA CASTIGLIONE
0103031	CAMBIASCA
0103033	CANNERO RIVIERA
0103034	CANNOBIO
0103035	CAPREZZO
0103038	CASALE CORTE CERRO
0103046	CAVAGLIO SPOCCIA
0103048	CEPPO MORELLI
0103050	CESARA
0103051	COLAZZA
0103053	COSSOGNO
0103054	CRAVEGGIA
0103056	CREVOLADOSSOLA
0103057	CRODO
0103059	CURSOLO ORASSO
0103061	DOMODOSSOLA
0103063	DRUOGNO
0103064	FALMENTA
0103067	FORMAZZA
0103072	GERMAGNO
0103074	GHIFFA
0103075	GIGNESE
0103078	GRAVELLONA TOCE
0103080	GURRO
0103081	INTRAGNA
0103084	LESA
0103085	LOREGLIA
0103086	MACUGNAGA
0103087	MADONNA DEL SASSO
0103089	MALESCO
0103092	MASERA
0103093	MASSIMO VISCONTI
0103094	MASSIOLA
0103095	MEINA
0103096	MERGOZZO
0103098	MIASINO
0103099	MIAZZINA
0103101	MONTECRESTESE
0103102	MONTESCHENO
0103103	NEBBIUNO
0103105	NONIO
0103107	OGGEBBIO
0103110	OMEGNA
0103111	ORNAVASSO
0103112	ORTA S. GIULIO
0103113	PALLANZENO
0103115	PELLA
0103116	PETTENASCO
0103117	PIEDIMULERA
0103118	PIEVE VERGONTE
0103119	PISANO
0103123	PREMENO
0103124	PREMIA
0103125	PREMOSELLO CHIOVENDA
0103126	QUARNA SOPRA
0103127	QUARNA SOTTO
0103128	RE
0103132	S. BERNARDINO VERBANO
0103133	S.MAURIZIO D'OPAGLIO
0103136	S.MARIA MAGGIORE
0103137	SEPPIANA
0103142	STRESA
0103145	TOCENO
0103147	TRAREGO VIGGIONA
0103148	TRASQUERA
0103150	TRONTANO
0103151	VALSTRONA
0103152	VANZONE CON S.CARLO
0103155	VARZO
0103156	VERBANIA
0103160	VIGANELLA
0103161	VIGNONE
0103162	VILLADOSSOLA
0103163	VILLETTE
0103165	VOGOGNA

- PROVINCIA DI TORINO:

OIOIOOI	AGLIE'
OIOIOO2	AIRASCA
OIOIOO3	ALA DI STURA
OIOIOO4	ALBIANO D'IVREA
OIOIOO5	ALICE SUPERIORE
OIOIOO6	ALMESE
OIOIOO7	ALPETTE
OIOIOO8	ALPIGNANO
OIOIOO9	ANDEZENO
OIOIOIO	ANDRATE
OIOIOII	ANGROGNA
OIOIOI2	ARIGNANO
OIOIOI3	AVIGLIANA
OIOIOI4	AZEGLIO
OIOIOI5	BAIRO
OIOIOI6	BALANGERO
OIOIOI7	BALDISSERO CANAVESE
OIOIOI8	BALDISSERO TORINESE
OIOIOI9	BALME
OIOIO20	BANCHETTE
OIOIO2I	BARBANIA
OIOIO22	BARDONECCHIA
OIOIO23	BARONE CANAVESE
OIOIO24	BEINASCO
OIOIO25	BIBIANA
OIOIO26	BOBBIO PELLICE
OIOIO27	BOLLENGO
OIOIO28	BORGARO TORINESE
OIOIO29	BORGIALLO
OIOIO30	BORGOFRANCO D'IVREA
OIOIO3I	BORGOMASINO
OIOIO32	BORGONE SUSA
OIOIO33	BOSCONERO
OIOIO34	BRANDIZZO
OIOIO35	BRICHERASIO
OIOIO36	BROSSO
OIOIO37	BROZOLO
OIOIO38	BRUINO
OIOIO39	BRUSASCO
OIOIO40	BRUZOLO
OIOIO4I	BURIASCO
OIOIO42	BUROLO
OIOIO43	BUSANO
OIOIO44	BUSSOLENO
OIOIO45	BUTTIGLIERA ALTA
OIOIO46	CAFASSE
OIOIO47	CALUSO
OIOIO48	CAMBIANO
OIOIO49	CAMPIGLIONE FENILE
OIOIO50	CANDIA CANAVESE
OIOIO5I	CANDIOLO
OIOIO52	CANISCHIO
OIOIO53	CANTALUPA
OIOIO54	CANTOIRA
OIOIO55	CAPRIE
OIOIO56	CARAVINO
OIOIO57	CAREMA
OIOIO58	CARIGNANO
OIOIO59	CARMAGNOLA
OIOIO60	CASALBORGONE
OIOIO6I	CASCINETTE D'IVREA
OIOIO62	CASELETTE
OIOIO63	CASELLE TORINESE
OIOIO64	CASTAGNETO PO
OIOIO65	CASTAGNOLE PIEMONTE
OIOIO66	CASTELLAMONTE
OIOIO67	CASTELNUOVO NIGRA
OIOIO68	CASTIGLIONE TORINESE
OIOIO69	CAVAGNOLO
OIOIO70	CAVOUR
OIOIO7I	CERCENASCO
OIOIO72	CERES
OIOIO73	CERESCIE REALE
OIOIO74	CESANA TORINESE
OIOIO75	CHIALAMBERTO
OIOIO76	CHIANOCCO
OIOIO77	CHIAVERANO
OIOIO78	CHIERI
OIOIO79	CHIESANUOVA
OIOIO80	CHIOMONTE
OIOIO8I	CHIUSA DI S.MICHELE
OIOIO82	CHIVASSO
OIOIO83	CICONIO
OIOIO84	CINTANO
OIOIO85	CINZANO
OIOIO86	CIRIE'
OIOIO87	CLAVIERE
OIOIO88	COASSOLO TORINESE
OIOIO89	COAZZE
OIOIO90	COLLEGNO
OIOIO9I	COLLERETTO CASTELNUOVO
OIOIO92	COLLERETTO GIACOSA
OIOIO93	CONDOVE
OIOIO94	CORIO

OIOI095 COSSANO CANAVESE
OIOI096 CUCEGLIO
OIOI097 CUMIANA
OIOI098 CUORGNE'
OIOI099 DRUENTO
OIOII00 EXILLES
OIOII0I FAVRIA
OIOII02 FELETTO
OIOII03 FENESTRELLE
OIOII04 FIANO
OIOII05 FIORANO CANAVESE
OIOII06 FOGLIZZO
OIOII07 FORNO CANAVESE
OIOII08 FRASSINETTO
OIOII09 FRONT
OIOIII0 FROSSASCO
OIOIIII GARZIGLIANA
OIOIII2 GASSINO TORINESE
OIOIII3 GERMAGNANO
OIOIII4 GIAGLIONE
OIOIII5 GIAVENO
OIOIII6 GIVOLETTO
OIOIII7 GRAVERE
OIOIII8 GROSCAVALLO
OIOIII9 GROSSO
OIOII20 GRUGLIASCO
OIOII2I INGRIA
OIOII22 INVERSO PINASCA
OIOII23 ISOLABELLA
OIOII24 ISSIGLIO
OIOII25 IVREA
OIOII26 LA CASSA
OIOII27 LA LOGGIA
OIOII28 LANZO TORINESE
OIOII29 LAURIANO
OIOII30 LEINI'
OIOII3I LEMIE
OIOII32 LESSOLO
OIOII33 LEVONE
OIOII34 LOCANA
OIOII35 LOMBARDORE
OIOII36 LOMBRIASCO
OIOII37 LORANZE'
OIOII38 LUGNACCO
OIOII39 LUSERNA S. GIOVANNI
OIOII40 LUSERNETTA
OIOII4I LUSIGLIE'
OIOII42 MACELLO
OIOII43 MAGLIONE
OIOII44 MARENTINO
OIOII45 MASSELLO
OIOII46 MATHI
OIOII47 MATTIE
OIOII48 MAZZE'
OIOII49 MEANA DI SUSA
OIOII50 MERCENASCO
OIOII5I MEUGLIANO
OIOII52 MEZZENILE
OIOII53 MOMBELLO DI TORINO
OIOII54 MOMPANTERO
OIOII55 MONASTERO DI LANZO
OIOII56 MONCALIERI
OIOII57 MONCENISIO
OIOII58 MONTALDO TORINESE
OIOII59 MONTALENGHE
OIOII60 MONTALTO DORA
OIOII6I MONTANARO
OIOII62 MONTEU DA PO
OIOII63 MORIONDO TORINESE
OIOII64 NICHELINO
OIOII65 NOASCA
OIOII66 NOLE
OIOII67 NOMAGLIO
OIOII68 NONE
OIOII69 NOVALESA
OIOII70 OGLIANICO
OIOII7I ORBASSANO
OIOII72 ORIO CANAVESE
OIOII73 OSASCO
OIOII74 ASASIO
OIOII75 OULX
OIOII76 OZEGNA
OIOII77 PALAZZO CANAVESE
OIOII78 PANCALIERI
OIOII79 PARELLA
OIOII80 PAVAROLO
OIOII8I PAVONE CANAVESE
OIOII82 PECCO
OIOII83 PECETTO TORINESE
OIOII84 PEROSA ARGENTINA
OIOII85 PEROSA CANAVESE
OIOII86 PERRERO
OIOII87 PERTSIO
OIOII88 PESSINETTO
OIOII89 PIANTEZZA
OIOII90 PINASCA
OIOII9I PINEROLO
OIOII92 PINO TORINESE

OIOII93	PIOBESI TORINESE
OIOII94	PIOSSASCO
OIOII95	PISCINA
OIOII96	PIVERONE
OIOII97	POIRINO
OIOII98	POMARETTO
OIOII99	PONT CANAVESE
OIOI200	PORTE
OIOI20I	PRAGELATO
OIOI202	PRALI
OIOI203	PRALORMO
OIOI204	PRAMOLLO
OIOI205	PRAROSTINO
OIOI206	PRASCORSANO
OIOI207	PRATIGLIONE
OIOI208	QUAGLIUZZO
OIOI209	QUASSOLO
OIOI2IO	QUINCINETTO
OIOI2II	REANO
OIOI2I2	RIBORDONE
OIOI2I3	RIVALBA
OIOI2I4	RIVALTA DI TORINO
OIOI2I5	RIVA PRESSO CHIERI
OIOI2I6	RIVARA
OIOI2I7	RIVAROLO CANAVESE
OIOI2I8	RIVAROSSA
OIOI2I9	RIVOLI
OIOI220	ROBASSOMERO
OIOI22I	ROCCA CANAVESE
OIOI222	ROLETTO
OIOI223	ROMANO CANAVESE
OIOI224	RONCO CANAVESE
OIOI225	RONDISSONE
OIOI226	RORA'
OIOI228	ROSTA
OIOI227	ROURE
OIOI229	RUBIANA
OIOI230	RUEGLIO
OIOI23I	SALASSA
OIOI232	SALBERTRAND
OIOI233	SALERANO CANAVESE
OIOI234	SALZA DI PINEROLO
OIOI235	SAMONE
OIOI236	S.BENIGNO CANAVESE
OIOI237	S.CARLO CANAVESE
OIOI238	S.COLOMBANO BELMONTE
OIOI239	S.DIDERO
OIOI240	S.FRANCESCO AL CAMPO
OIOI24I	SANGANO
OIOI242	S.GERMANO CHISONE
OIOI243	S.GILLIO
OIOI244	S.GIORGIO CANAVESE
OIOI245	S.GIORGIO DI SUSA
OIOI246	S.GIUSTO CANAVESE
OIOI247	S.MARTINO CANAVESE
OIOI248	S.MAURIZIO CANAVESE
OIOI249	S.MAURO TORINESE
OIOI250	S.PIETRO VAL LEMINA
OIOI25I	S.PONSO
OIOI252	S.RAFFAELE CIMENA
OIOI253	S.SEBASTIANO DA PO
OIOI254	S.SECONDO DI PINEROLO
OIOI255	S.AMBROGIO DI TORINO
OIOI256	S.ANTONINO DI SUSA
OIOI257	SANTENA
OIOI258	SAUZE DI CESANA
OIOI259	SAUZE D'OULX
OIOI260	SCALENGHE
OIOI26I	SCARMAGNO
OIOI262	SCIOLZE
OIOI263	SESTRIERE
OIOI264	SETTIMO ROTTANO
OIOI265	SETTIMO TORINESE
OIOI266	SETTIMO VITTONE
OIOI267	SPARONE
OIOI268	STRAMBINELLO
OIOI269	STRAMBINO
OIOI270	SUSA
OIOI27I	TAVAGNASCO
OIOI273	TORRAZZA PIEMONTE
OIOI274	TORRE CANAVESE
OIOI275	TORRE PILLICE
OIOI276	TRANA
OIOI277	TRAUSELLA
OIOI278	TRAVERSELLA
OIOI279	TRAVES
OIOI280	TROFARELLO
OIOI28I	USSEAUX
OIOI282	USSEGLIO
OIOI283	VAIE
OIOI284	VAL DELLA TORRE
OIOI285	VALGIOIE
OIOI286	VALLO TORINESE
OIOI287	VALPERGA
OIOI288	VALPRATO SOANA
OIOI289	VARISELLA
OIOI290	VAUDA CANAVESE
OIOI29I	VENAUS

0101292 VENARIA
0101293 VEROLENGO
0101294 VERRUA SAVOIA
0101295 VESTIGNE'
0101296 VIALFRE'
0101297 VICO CANAVESE
0101298 VIDRACCO
0101299 VIGONE
0101300 VILLAFRANCA PIEMONTE
0101301 VILLANOVA CANAVESE
0101302 VILLARBASSE
0101303 VILLAR DORA
0101304 VILLAREGGIA
0101305 VILLAR FOCCHIARDO
0101306 VILLAR PELLICE
0101307 VILLAR PEROSA
0101308 VILLASTELLONE
0101309 VINOVO
0101310 VIRLE PIEMONTE
0101311 VISCHE
0101312 VISTRORIO
0101313 VIU'
0101314 VOLPIANO
0101315 VOLVERA
0101316 MAPPANO

- PROVINCIA DI SONDRIO

a) Comunità Montana Valchiavenna
b) C.M. Valtellina di Morbegno
c) C.M. Valtellina di Sondrio
d) C.M. Valtellina di Tirano

0414001 ALBAREDO PER S. MARCO
0414002 ALBOSAGGIA
0414003 ANDALO VALTELLINO
0414004 APRICA
0414005 ARDENNO
0414006 BEMA
0414007 BERBENNO DI VALTELLINA
0414008 BIANZONE
0414010 BUGLIO IN MONTE
0414011 CAIOLO
0414012 CAMPODOLCINO
0414013 CASPOGGIO
0414014 CASTELLO DELL'ACQUA
0414015 CASTIONE ANDEVENNO
0414016 CEDRASCO
0414017 CERCINO
0414018 CHIAVENNA
0414019 CHIESA IN VALMALENCO
0414020 CHIURO
0414021 CINO
0414022 CIVO
0414023 COLORINA
0414024 COSTO VALTELLINO
0414025 DAZIO
0414026 DELEBIO
0414027 DUBINO
0414028 FAEDO VALTELLINO
0414029 FORCOLA
0414030 FUSINE
0414031 GEROLA ALTA
0414032 GORDONA
0414033 GROSIO
0414034 GROSOTTO
0414035 ISOLATO(solo fraz.Madesimo)
0414036 LANZADA
0414038 LOVERO
0414039 MANTELLO
0414040 MAZZO DI VALTELLINA
0414041 MELLO
0414042 MENAROLA
0414043 MESE
0414044 MONTAGNA IN VALTELLIN
0414045 MORBEGNO
0414046 NOVATE MEZZOLA
0414047 PEDESINA
0414048 PIANTEDO
0414049 PIATEDA
0414050 PIURO

0414051	POGGIRIDENTI	0414064	TARTANO
0414052	PONTE IN VALTELLINA	0414065	TEGLIO
0414053	POSTALESIO	0414066	TIRANO
0414054	PRATA CAMPORTACCIO	0414067	TORRE DI S.MARIA
0414055	RASURA	0414068	TOVO DI S.AGATA
0414056	ROGOLO	0414069	TRAONA
0414057	SAMOLACO	0414070	TRESIVIO
0414058	S.GIACOMO FILIPPO	0414074	VAL MASINO
0414059	SERNIO	0414075	VERCEIA
0414061	SONDRIO	0414076	VERVIO
0414062	SPRIANA	0414077	VILLA DI CHIAVENNA
0414063	TALAMONA	0414078	VILLA DI TIRANO

- PROVINCIA DI GENOVA

03I000I	ARENZANO	03I0027	ISOLA DEL CANTONE
03I0002	AVEGNO	03I0028	LAVAGNA
03I0003	BARGAGLI	03I0029	LEIVI
03I0006	BUSALLA	03I0032	MASONE
03I0007	CAMOGLI	03I0033	MELE
03I0008	CAMPO LIGURE	03I0034	MEZZANEGO
03I0009	CAMPOMORONE	03I0035	MIGNANEGO
03I00I0	CARASCO	03I0036	MOCONESI
03I00II	CASARZA LIGURE	03I0039	MONTOGGIO
03I00I2	CASELLA	03I0042	ORERO
03I00I3	CASTIGLIONE CHIAVARESE	03I0046	RAPALLO
03I00I4	CERANESI	03I0047	RECCO
03I00I5	CHIAVARI	03I0049	RONCO SCRIVIA
03I00I6	CICAGNA	03I005I	ROSSIGLIONE
03I00I7	COGOLETO	03I0053	S.COLOMBANO CERTENOLI
03I00I8	COGORNO	03I0054	S.MARGHERITA LIGURE
03I002I	DAVAGNA	03I0055	S.OLCESE
03I0025	GENOVA(parz.):	03I0057	SAVIGNONE
		03I0058	SERRA RICCO'
		03I0059	SESTRI LEVANTE
		03I0060	SORI
		03I0063	TRIBOGNA

- G.Z.U. Ponente
- G.Z.U. Polcevera
- Sampierdarena
- G.Z.U. Bisagno (eccetto S.Fruttuoso)
- Valle Sturla
- San Martino
- Sturla-Quarto
- Porto

PROVINCIA DI FIRENZE
Del Circondario di Prato i segg.comuni:

I048009 CARMIGNANO
I048007 CANTAGALLO
I048029 MONTEMURLO
I048051 POGGIO A CAIANO
I048034 PRATO
I048047 VAIANO
I048048 VERNIO

- PROVINCIA DI LIVORNO

I049001 BIBBONA
I049002 CAMPIGLIA MARITTIMA
I049007 CECINA
I049008 COLLESALVETTI
I049009 LIVORNO (con esclusione del Quartiere 4 - Area,Stazione, Colline -;Quartiere 5 - P.zza Magenta, Colline - Quartiere 7 - Salviano, Valle Benedetta -)
I049012 PIOMBINO
I049015 RIO MARINA
I049016 RIO NELL'ELBA
I049017 ROSIGNANO MARITTIMO
I049018 SAN VINCENZO

- PROVINCIA DI MASSA CARRARA

I045001 AULLA
I045002 BAGNONE
I045003 CARRARA
I045004 CASOLA IN LUNIGIANA
I045005 COMANO
I045006 FILATTIERA
I045007 FIVIZZANO
I045008 FOSDINOVO
I045009 LICCIANA NARDI
I045010 MASSA
I045011 MONTIGNOSO
I045012 MULAZZO
I045013 PODENZANA
I045014 PONTREMOLI
I045015 TRESANA
I045016 VILLAFRANCA IN LUNIGIANA
I045017 ZERI

- PROVINCIA DI PESARO-URBINO

094I00I	ACQUALAGNA
094I002	APECCHIO
094I003	AUDITORE
094I004	BARCHI
094I005	BELFORTE ALL'ISAURO
094I006	BORGO PACE
094I007	CAGLI
094I008	CANTIANO
094I009	CARPEGNA
094I0II	CASTELDELCI
094I0I4	FERMIGNANO
094I0I5	FOSSOMBRONE
094I0I6	FRATTE ROSA
094I0I7	FRONTINO
094I0I8	FRONTONE
094I02I	ISOLA DEL PIANO
094I022	IUNANO
094I023	MACERATA FELTRIA
094I024	MAIOLO
094I025	MERCATELLO SUL METAURO
094I026	MERCATINO CONCA
094I027	MOMBAROCCIO
094I028	MONDAVIO
094I030	MONTECALVOIN FOGLIA
094I03I	MONTE CERIGNONE
094I032	MONTECICCARDO
094I033	MONTECOPIOLO
094I034	MONTEFELCINO
094I035	MONTEGRIMANO
094I037	MONTEMAGGIORE AL METAURO
094I038	MONTE PORZIO
094I039	NOVAFELTRIA
094I040	ORCIANO DI PESARO
094I04I	PEGLIO
094I042	PENNABILLI
094I043	PERGOLA
094I045	PETRIANO
094I046	PIAGGE
094I047	PIANDIMELETO
094I048	PIETRARUBBIA
094I049	PIOBBICO
094I050	SALTARA
094I052	SAN GIORGIO DI PESARO
094I053	SAN LEO
094I054	SAN LORENZO IN CAMPO
094I055	SANT'AGATA FELTRIA
094I057	SANT'ANGELO IN VADO
094I058	SANT'IPPOLITO
094I059	SASSOCORVARO
094I060	SASSOFELTRIO
094I06I	SERRA S.ABBONDIO
094I062	SERRUNGARINA
094I063	TALAMELLO
094I064	TAVOLETO
094I066	URBANIA
094I067	URBINO

ALLEGATO 16

CLASSIFICAZIONE RIASSUNTIVA PER RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

- INDUSTRIE ESTRATTIVE - INDUSTRIE MANIFATTURIERE PER LA TRASFORMAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI E PRODOTTI DERIVATI - INDUSTRIE CHIMICHE

211 - Estrazione, ricerche e preparazione di minerali di ferro
212 - Estrazione, ricerche e preparazione di minerali metalliferi non ferrosi

221 - Siderurgia (secondo il trattato C.E.C.A.) escluse le cokerie annesse a stabilimenti siderurgici
222 - Fabbricazione di tubi di acciaio
223 - Trafilatura, stiratura, laminazione di nastri, profilatura a freddo dell'acciaio
224 - Produzione e prima trasformazione dei metalli non ferrosi

231 - Estrazione e ricerche di prodotti di cava per materiali da costruzione, per refrattari e per ceramiche
232 - Estrazione e ricerca mineraria di sali di potassio e di fosfati di calcio naturali
233 - Produzione ed estrazione di sale
239 - Estrazione di altri minerali; torbiere

241 - Produzione di materiali da costruzione in laterizio
242 - Produzione di cemento, calce e gesso
243 - Produzione di materiali per costruzione in calcestruzzo, amianto-cemento e gesso
244 - Produzione di articoli in amianto (ad esclusione degli articoli in amianto-cemento)
245 - Lavorazione della pietra e di prodotti minerali non metalliferi
246 - Produzione di mole e di altri corpi abrasivi applicati
247 - Industria del vetro
248 - Produzione di prodotti in ceramica

251 - Produzione di prodotti chimici di base (compresi altri prodotti derivati ottenuti da successive trasformazioni)
255 - Produzione di mastici, pitture, vernici e inchiostri da stampa
256 - Produzione di altri prodotti chimici principalmente destinati all'industria e all'agricoltura

257 - Produzione di prodotti farmaceutici
258 - Produzione di sapone e detergenti sintetici nonchè di altri prodotti per l'igiene del corpo e di profumeria
259 - Produzione di altri prodotti chimici

260 - Industria della produzione di fibre artificiali e sintetiche

3 - INDUSTRIE MANIFATTURIERE PER LA LAVORAZIONE E LA TRASFORMAZIONE DEI METALLI; MECCANICA DI PRECISIONE

311 - Fonderie
312 - Fucinatura, stampaggio, imbutitura, tranciatura e lavorazione a sbalzo
313 - Seconda trasformazione, trattamento e rivestimento dei metalli
314 - Costruzione e installazione di carpenteria metallica
315 - Costruzione e installazione di caldaie e serbatoi
316 - Costruzione di utensili e articoli finiti in metallo, (escluso il materiale elettrico)
319 - Officine meccaniche non altrove classificate

321 - Costruzione o montaggio di macchine e attrezzature per l'agricoltura e la zootecnia
322 - Costruzione di macchine utensili per la lavorazione dei metalli; di utensileria per macchine utensili e operatrici

323 - Costruzione e installazione di macchine tessili e loro accessori; costruzione di macchine e installazione di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; costruzione di macchine per cucire e per maglieria
324 - Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie alimentari, chimiche e affini
325 - Costruzione e installazione di macchine per l'industria estrattiva, per la lavorazione dei minerali non metalliferi, per il genio civile e l'edilizia, per le industrie siderurgiche e le fonderie; costruzione e installazione di apparecchi per impianti di sollevamento e trasporto
326 - Costruzione di organi di trasmissione
327 - Costruzione e installazione di macchine per la lavorazione del legno, della carta, del cuoio, delle pelli e delle calzature; costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e per lavanderia e stireria
328 - Costruzione, installazione e riparazione di altre macchine e apparecchi meccanici

330 - Costruzione, installazione e riparazione di macchine per ufficio, macchine ed impianti per l'elaborazione dei dati

341 - Produzione di fili e cavi elettrici
342 - Costruzione di motori, generatori, trasformatori, interruttori, ed altro materiale elettrico e dielettrico
343 - Costruzione di apparecchiature elettriche per mezzi di trasporto e per uso industriale; di pile e di accumulatori
344 - Costruzione di apparecchi elettrici di misura; apparecchi per telecomunicazioni ed apparecchi elettromedicali
345 - Costruzione o montaggio di apparecchi radio riceventi, televisori, di apparecchi elettroacustici; costruzione di sistemi per il controllo dei processi industriali e di componenti elettronici
346 - Costruzione di apparecchi elettrodomestici
347 - Produzione di materiale elettrico di illuminazione
348 - Lavori di impianto tecnico: montaggio e riparazione di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

351 - Costruzione e montaggio di autoveicoli (comprese le macchine da traino stradali) e costruzione dei relativi motori
352 - Costruzione di carrozzerie e rimorchi
353 - Costruzione di parti ed accessori per autoveicoli e rimorchi

361 - Costruzione navale, riparazione e manutenzione di navi
362 - Costruzione di materiale rotabile a scartamento normale e a scartamento ridotto per servizio pubblico
363 - Costruzione e montaggio di cicli, motocicli e loro parti staccate
364 - Costruzione e riparazione di aeronavi
365 - Costruzione di altri mezzi di trasporto non altrove classificati

371 - Costruzione e riparazione di strumenti di precisione, di apparecchi di misura e di controllo
372 - Costruzione di apparecchi e materiale medico-chirurgico
373 - Costruzione e riparazione di strumenti ottici e di apparecchiature fotografiche
374 - Costruzione di orologi e loro pezzi staccati

4 - INDUSTRIE MANIFATTURIERE ALIMENTARI, TESSILI, DELLE PELLI E CUOIO, DELL'ABBIGLIAMENTO, DEL LEGNO, MOBILIO E ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE

411 - Industria dei grassi vegetali e animali
412 - Industria della macellazione del bestiame, preparazione e conservazione della carne (escluse le macellerie e salumerie)
413 - Industria casearia
414 - Industria della trasformazione e conservazione di frutta, ortaggi e funghi (esclusa la surgelazione)

415 - Industria della lavorazione e conservazione del pesce e di altri prodotti alimentari marini (esclusa la surgelazione)
416 - Industria della lavorazione delle granaglie
417 - Industria delle paste alimentari
418 - Industria dei prodotti amidacei
419 - Industria della panificazione, pasticceria e biscotti

420 - Industria della produzione e raffinazione dello zucchero
421 - Industria del cacao, cioccolato, caramelle e gelati
422 - Industria dei prodotti alimentari per zootecnia
423 - Industria di prodotti alimentari vari
424 - Industria dell'alcool etilico, di acquaviti e liquori
425 - Industria del vino
427 - Industria della birra e del malto
428 - Industria idrominerale e delle bevande analcooliche
429 - Industria del tabacco

431 - Industria laniera
432 - Industria cotoniera
433 - Industria della seta e delle fibre chimiche assimilate
434 - Industria della canapa, del lino, del ramiè e delle fibre dure
435 - Industria della juta
436 - Industria della maglia, maglieria e calze
437 - Industria del perfezionamento dei tessili
438 - Industria per la produzione di arazzi, tappeti, copripavimento, linoleum e tele cerate
439 - Altre industrie tessili

441 - Concia e tintura delle pelli e del cuoio
442 - Produzione di articoli in cuoio e affini

451 - Produzione a macchina di calzature (escluse quelle in gomma, in plastica e in legno)
452 - Produzione a mano e su misura di calzature (comprese le calzature ortopediche)
453 - Confezione in serie di articoli di abbigliamento ed altre attività collegate
454 - Confezione su misura di vestiario e biancheria; modisterie
455 - Confezione di altri articoli tessili (esclusa la tessitura integrata)
456 - Confezione di pellicce

461 - Segagione e preparazione industriale del legno
462 - Produzione di prodotti semifiniti in legno

463 - Produzione in serie di elementi di carpenteria, falegnameria e pavimenti in legno
464 - Costruzione di imballaggi in legno
465 - Costruzione di altri oggetti in legno (esclusi i mobili)
466 - Produzione di articoli in sughero, paglia, giunco e vimini; produzione di spazzole e pennelli
467 - Industria del mobile e dell'arredamento in legno

471 - Produzione della pasta-carta, della carta e del cartone
472 - Trasformazione della carta e del cartone, fabbricazione di articoli in carta, cartone e ovatta di cellulosa
473 - Stampa e industrie affini
474 - Editoria

481 - Industria della gomma
482 - Ricostruzione di pneumatici, vulcanizzazione e riparazione di pneumatici
483 - Industria dei prodotti delle materie plastiche

491 - Produzione di oreficeria, argenteria, bigiotteria e taglio delle pietre preziose
492 - Costruzione di strumenti musicali e relativi accessori
493 - Laboratori fotografici e cinematografici
494 - Costruzione di giochi, giocattoli e articoli sportivi
495 - Altre industrie manifatturiere non altrove classificate
496 - Industria del confezionamento

91A3595

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(3651362) Roma 1991 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
DI.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80

◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MONTEMILIUS
Viale Conseil des Commis, 26

VENETO

◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
I semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo	Descrizione	Prezzo
Tipo A -	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
	- annuale	L. 315.000
	- semestrale	L. 170.000
Tipo B -	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
	- annuale	L. 56.000
	- semestrale	L. 40.000
Tipo C -	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
	- annuale	L. 175.000
	- semestrale	L. 95.000
Tipo D -	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
	- annuale	L. 56.000
	- semestrale	L. 40.000
Tipo E -	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
	- annuale	L. 175.000
	- semestrale	L. 95.000
Tipo F -	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
	- annuale	L. 600.000
	- semestrale	L. 330.000
Tipo G -	Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:	
	- annuale	L. 900.000
Tipo H -	Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:	
	- annuale	L. 530.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III,* ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches *sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%*

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti devé essere versato sul *c/c* postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189